

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXI • N. 4 • 29 gennaio 2021 • www.agendabrindisi.it

ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



Numero Verde
per il ritiro
dei rifiuti
ingombranti

☎ 800.991.995

SCALINATA DI VIA NAZARIO SAURO: LAVORI IN CORSO ... MAI COMINCIATI



La scalinata tra via Federico II e via Nazario Sauro (Foto Maurizio De Virgiliis)

Ma che indecenza!

BASKET: HAPPY CASA, DA LUNEDÌ TOUR DE FORCE IN CAMPIONATO



PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

PROGETTAZIONE, CON VALUTAZIONE DEI RISCHI, PIANI DI EMERGENZA COMPLETI DI SEGNALETICA DI SICUREZZA VERTICALE ED ORIZZONTALE PER PERCORSI COVID 19. CORSI ON LINE SU PIATTAFORMA MEET

Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



Liceo Ettore Palumbo

SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE • LINGUISTICO

Wowbook

HAPPY DIGITAL NEWS 



urly.it/39ahk



h i u r

liceopalumbo.edu.it



Città di Brindisi

History Digital
LIBRARY
hdlibrary.it

L'ex Collegio Tommaseo - Chissà quante generazioni di calciatori e aspiranti tali hanno inseguito un pallone sul campo di calcio dell'ex Collegio Navale «Niccolò Tommaseo». E chissà a quanti brindisini riaffiora alla memoria il proprio passato calcistico guardando quel campo di terra battuta, saranno davvero parecchi.

Il complesso del collegio Tommaseo è una delle più suggestive costruzioni del nostro patrimonio edilizio, sia per il luogo ove insiste, con l'affaccio sul seno di Ponente e sul castello Svevo, sia per quello che ha rappresentato nella storia della città. Venne costruito come luogo dedicato all'insegnamento e all'educazione marinara della gioventù italiana, tra i frequentatori del collegio vi fu un ragazzo che divenne un famosissimo cantautore degli anni 50-60, Sergio Endrigo. Una delle ipotesi che ha sempre affascinato gli appassionati di storia locale è che alla destra del complesso vi fosse un anfiteatro di epoca romana. Per la verità qualcosa del genere si intravede in vecchie foto aeree ma non è mai stata fatta alcuna ricerca approfondita per verificare o meno la fondatezza di tale ipotesi.

Dunque un passato e un ruolo illustre e importante nella storia cittadina, ciò non ha impedito che venisse trascurato e abbandonato in maniera vergognosa. Per la verità non siamo mai stati bravi a preservare e valorizzare il nostro patrimonio ma una cosa però bisogna riconoscerla: il collegio Tommaseo è sempre stato oggetto dei più svariati progetti di utilizzo, da improbabile unità ricettiva alberghiera a possibile e prestigiosa sede universitaria, oggetto negli anni di vari accordi tra Regione Puglia, Comune e Provincia. Ha dovuto,

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



to, invece, fare i conti con l'incapacità di concretizzare un qualsiasi progetto ipotizzato, fatto che ha causato un indecoroso abbandono che pesa sulla coscienza di più di qualche amministratore.

Il «diboscamento» - La natura, si sa, prende sempre il sopravvento, riconquista continuamente gli spazi abbandonati e, per tale motivo, quelli del collegio erano stati occupati da una sorta di giungla e alcuni punti, come la scalinata di accesso da via Amerigo Vespucci, erano stati completamente occultati dalla vegetazione spontanea.

Quando non si interviene con una costante manutenzione ordinaria, dettata da quel minimo di attenzione dovuta verso il proprio patrimonio, poi diviene obbligatoria quella straordinaria, molto più costosa e impegnativa.

L'Amministrazione ha recentemente provveduto a «diboscare» tutta l'area dell'ex collegio e qualcuno vedendo dopo tanto tempo la scalinata d'accesso si è persino commosso.

La «trasformazione» - Alla fine di questi lavori si sono persino riviste le zolle del vecchio e glorioso campo di

calcio, probabilmente d'ora in poi ex «campo di calcio». Perché l'Assessorato ai Lavori Pubblici pensa di farne un parcheggio. Su questa idea, diciamo «originale», è il caso di sottolineare un paio di cosette, di merito e di metodo. Nel merito la nuova destinazione che si vuole dare, quella del parcheggio, non pare molto pratica non essendo proprio vicino alla fermata della motobarca per raggiungere il centro (in questo caso non si capisce quale utenza si possa soddisfare), e lontano dall'aeroporto il che renderebbe obbligatorio organizzare un efficiente e costoso servizio navetta, fatto che non renderebbe né appetibile e né comodo il suo uso.

Nel metodo è bene sapere che quell'area, col vigente PRG, è classificata F1 ed è pertanto destinata alla «formazione di attrezzature di uso collettivo a livello regionale e ultracomunale (istruzione, assistenza, sport, cultura, commercio, turismo ecc.). Le specifiche destinazioni delle aree saranno precisate in sede di programmazione pluriennale di attuazione». L'originaria destinazione di quell'area (quindi del campo di calcio) fa parte degli standard urbanistici di dotazione. In pratica se si cambia l'«uso» dell'area si cambiano i parametri del PRG. In tal caso si renderebbe necessaria una variante, soggetta a vari passaggi come quello delle osservazioni dei cittadini? Cambiare senza i doverosi e necessari passaggi istituzionali impedirebbe ai cittadini di esprimere un loro giudizio.

Inizialmente si era pensato che nell'opera di «diboscamento» del campo di calcio fossero stati lasciati, qua e là, dei ceppugli come ricordo della flora preesistente invece no, sono stati piantati degli alberi (sembrano degli ulivi) forse per mettere la parola fine alla «carriera» sportiva dell'area, con la speranza, nel caso siano ulivi, che abbiano scelto il tipo resistente alla xylella.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna
Pre stampa e stampa:
Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

Cellulare
337.825995

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE
GRATUITA**

Agenda SPORT

STORIA E SOCIETÀ

Quella memoria che dobbiamo scolpire

Quando vent'anni fa si decise di istituire una Giornata per commemorare il dramma della Shoah, si fece espresso riferimento alla vergogna delle leggi razziali, alla persecuzione italiana dei cittadini ebrei, agli italiani che «hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte», nonché coloro che, «anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati». C'è dunque tanta Italia in questa cerimonia, non solo perché il nostro Paese fu tra i primi in assoluto a concepire una commemorazione di questo genere, ben cinque anni prima che l'ONU la formalizzasse a livello mondiale, ma anche perché in quelle parole sembra esserci la consapevolezza del ruolo dei suoi cittadini in questa tragedia. Le stanze della nostra memoria sono piene di ricordi drammatici di quegli anni, che attraversano la nostra Penisola: storie di famiglie spezzate, di comunità annientate, di genitori persi nei lager e di bambini mai cresciuti.

Dinanzi a questo dramma non c'è dubbio che in questi due decenni la sensibilità e la cognizione di quanto di orribile sia potuto accadere in Europa siano evidentemente aumentate. Il grande lavoro



svolto nelle scuole, il ruolo fondamentale dei testimoni diretti di quell'ondata di odio, le numerose iniziative istituzionali, hanno certamente contribuito ad accrescere la consapevolezza dei giovani sul tema dell'Olocausto e in generale del razzismo. E questo è avvenuto perché si è deciso di investire concretamente sull'arricchimento delle nuove generazioni.

Come ricordava lo scrittore **Eraldo Affinati**, però, «ogni generazione ricomincia da capo». Sbaglieremmo, quindi, a dare per scontato che molti valori, molte conquiste di civiltà, siano ormai parte integrante di ognuno di noi.

Vi è peraltro un paradosso che vede le vecchie generazioni, perché in parte coinvolte, e le nuove generazioni, perché più informate, molto più sensibili a questi temi rispetto al resto della società. E i risultati di questa strana distribuzione sono molto evidenti, con un profluvio di nuovi casi di estremismi, di razzismo, di negazionismo che tornano a riaffiorare ogni giorno sui social network e

spesso per mano delle generazioni «di mezzo», non toccate dai drammatici fatti della guerra e meno capaci a un uso pensante e virtuoso della rete. Ma c'è di più, non si può negare che questa ondata di indifferenza per il nostro passato crudele e oscuro, condita da un pizzico di ignoranza, crea un effetto drammatico su tutto ciò che ci sta intorno. Parliamo di una indifferenza spesso in buona fede, dettata più dalla mancanza di riferimenti culturali, di priorità dei valori della vita, ma che - come ha ricordato **Liliana Segre** - «racchiude la chiave per comprendere la ragione del male, perché quando credi che una cosa non ti tocchi, non ti riguardi, allora non c'è limite all'orrore». La conseguenza, dunque, è l'allontanamento dalle cose realmente importanti, in primis dal bene comune.

«Accadono davvero tante cose», ha scritto **Amos Oz**, «a ogni angolo di strada, in ogni coda in attesa dell'autobus, in qualunque sala di aspetto di un ambulatorio, o in un caffè ... Tanta di quella umanità attraversa ogni giorno il nostro campo visivo, mentre gran parte del tempo noi restiamo indifferenti, non ce ne accorgiamo neppure, vediamo ombre invece di persone in carne e ossa».

Andrea Lezzi



LICEO MARZOLLA-LEO-SIMONE-DURANO

BRINDISI - SAN VITO DEI NORMANNI



Per una formazione di qualità, per la vita ... la Scuola a misura di studente

Vieni a trovarci ... e per saperne di più visita il sito

www.marzollaleosimonedurano.it



EGO AIRWAYS

Nuovi voli per Forlì e Firenze



Un altro importante tassello va ad aggiungersi al progetto di sviluppo di EGO Airways, la nuova compagnia aerea 100% Made in Italy, creata da una cordata di imprenditori italiani con alle spalle un'esperienza pluriennale nel settore aeronautico, che lancia le nuove tratte Brindisi-Forlì e Brindisi-Firenze. Le vendite sono state aperte in questi giorni e il calendario abbraccerà il periodo compreso tra il 4 giugno e il 26 settembre, con tre voli alla settimana per entrambi i collegamenti, in programma il martedì, il giovedì e la domenica. L'attivazione dei nuovi operativi è particolarmente significativa anche perché segna il raddoppio degli scali in una regione come la Puglia, meta di primo piano del panorama turistico nazionale e internazionale, e un ulteriore rafforzamento della partnership con Aeroporti di Puglia. E come per le tratte già lanciate, al fine di garantire ai

clienti il massimo della flessibilità, fino al 31 maggio, sarà possibile modificare gratuitamente la prenotazione.

«L'annuncio del nuovo operativo stagionale su Brindisi da parte di Ego Airways, che segue quello di pochi giorni fa su Bari è un ottimo segnale per l'aeroporto salentino. I collegamenti per Firenze e Forlì sono coerenti con i piani di espansione della rete domestica in questo periodo di emergenza pandemica. Le nuove destinazioni, infatti, permettono di assicurare gli spostamenti in ambito nazionale da e verso aree anche a forte attrazione turistica. La determinazione con cui Ego Airways ha raccolto la sfida della fiducia e dell'ottimismo in un momento così delicato è certamente di buon auspicio per la ripresa del trasporto aereo in Puglia», ha dichiarato il presidente di Aeroporti di Puglia, Tiziano Onesti. «Diamo seguito a un'altra azione previ-

sta dal nostro piano di crescita, forti anche dell'ottimo riscontro da parte dei tour operator e delle ADV, nonché della clientela diretta. La Puglia, particolarmente nel periodo estivo, è una regione chiave per il nostro turismo e siamo molto soddisfatti di poter presentare queste nuove tratte che ci permetteranno di giocare un ruolo di primo piano nei flussi legati al mare Italia e, in generale, nella ripresa del turismo nel nostro Paese. Molta soddisfazione per il rafforzamento della collaborazione con Aeroporti di Puglia e con gli scali di Forlì e Firenze: ci stiamo, infatti, impegnando coralmente per lo sviluppo di una strategia comune votata alla valorizzazione dei rispettivi territori e che possa essere funzionale anche a nuove forme di interazione con gli operatori e la distribuzione», commenta Marilena Bisio, responsabile commerciale di Ego Airways. EGO Airways è una società nata il 29 luglio 2019, EGO Airways è una compagnia aerea di proprietà italiana, fondata da un gruppo di esperti con alle spalle un'esperienza pluriennale nel settore aeronautico.

AMBIENTE

Provincia: video sorveglianza

Con Determinazione n. 32 del 22 gennaio 2021, AGER ha pubblicato la graduatoria definitiva degli Enti Locali ammessi alla fornitura gratuita di fototrappole per la sorveglianza delle violazioni ambientali. La Provincia di Brindisi è inserita in posizione utile e le sarà riconosciuta la fornitura di ben 50 fototrappole; pertanto, a seguito di assegnazione, l'Ente predisporrà un sistema di videosorveglianza in ambito extra urbano, lungo tutta la rete viaria provinciale, finalizzato a: prevenire fatti criminosi attraverso un'azione di deterrenza che la presenza di telecamere è in grado di esercitare; sorvegliare in presa diretta zone che di volta in volta presentano particolari elementi di criticità o in concomitanza di eventi rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica; favorire la repressione degli stessi fatti criminosi qualora avvengano nelle zone controllate dalle telecamere ricorrendo alle informazioni che il sistema sarà in grado di fornire e rassicurare i cittadini attraverso una chiara comunicazione sulle zone sorvegliate; ridurre considerevolmente gli abbandoni di rifiuti sulle strade provinciali ed in ambito extraurbano; utilizzare gli introiti delle sanzioni ambientali che saranno prioritariamente destinati in attività di riqualificazione ambientale e di irrobustimento del sistema di prevenzione con ulteriori apparati tecnologici. Il sistema di videosorveglianza sarà gestito dalla Polizia Locale della Provincia di Brindisi; infatti, le riprese filmate di videosorveglianza e l'estrapolazione dei fotogrammi potranno essere utilizzati anche ai fini dell'accertamento degli illeciti ambientali che potranno riguardare le violazioni contemplate.

CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO
INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

ALLEGRO MA NON TROPPO

Un giovane assassino nato vecchio



Quello che sconvolge, dell'ennesimo caso di femmineicidio - il terzo quest'anno e siamo appena a gennaio - è che la notizia quasi non sconvolge più. Ormai la storia di una ragazzina diciassettenne trovata morta e bruciata in un burrone, non rispecchia più le regole del giornalismo, non è più uno scoop, non è il noir, il crimine efferato che fa tanto titoloni, non è storia di sesso o di politica.

Quello che *non* mi sconvolge, invece, è l'età anagrafica del presunto assassino. Diciannove anni. Parlo di età anagrafica, perché in realtà ogni rappresentante del genere maschile, assorbe la cultura maschilista insieme al latte materno. Un bambino viene al mondo già vecchio, dentro di sé porta strati e sedimentazioni millenari, derivati dal tempo in cui l'umanità cessò di credere a un Dio

donna e si edificò sul maschile. E un ragazzo, che anagraficamente è poco più che adolescente, storicamente è decrepito.

Da quando è venuto al mondo ha appreso che un genere, il suo, è più potente dell'altro, che le donne hanno una funzione sociale, l'accudimento dell'altro sesso, compito al quale non possono sottrarsi nemmeno se hanno un lavoro fuori dall'ambiente domestico.

Che una donna anche se autonoma economicamente (se possiede *una stanza tutta per sé* diceva Virginia Woolf), libera non lo è mai, perlomeno non quanto un uomo. Non lo è in campo professionale, costretta a continue dimostrazioni di valore, lo è ancora meno nel momento in cui varca la porta di una casa abitata da uomini. In quel momento non varrà più nulla, come per incanto si troverà rigettata nel

ruolo di domestica, badante, cuoca, organizzatrice della vita familiare. Sarà fortunata se potrà emanciparsi da questa condanna con l'aiuto di una domestica. La sua libertà, in quel caso, si costruirà sull'asservimento di un'altra donna, un'altra se stessa.

È per questo che non stupisce che un adolescente, consideri una ragazzina di 17 anni di sua proprietà. Non stupisce che replichi le dinamiche che abbiamo visto tante volte in altri casi analoghi. *Loro* litigavano spesso, *lei* una volta si è presentata con un occhio nero. *Lei* voleva lasciarlo e *lui* non riusciva a tollerare l'idea. *Lei*, in questo caso aveva 17 anni, un'età in cui i fidanzatini si cambiano come le caramelle, *lui* ne ha 19, età in cui i maschietti, di proprietà possiedono al più un pallone da calcio (e un cellulare, va').

E invece in questa storia, qualcosa è andato storto, o forse no, è andato come va da un «po'» di tempo a questa parte. È andato che l'uomo millenario, ancora una volta si è preso con la forza ciò che riteneva essere suo di diritto. Nel frattempo ...

Valeria Giannone

TASSISTI

Dino Cavallo
neo presidente

Si sono svolte recentemente le elezioni per la carica di presidente della categoria dei tassisti brindisini. Dopo la prematura scomparsa di **Fabio D'Aprile** (prima di lui, anche il padre Marco aveva ricoperto lo stesso ruolo), l'incarico è stato affidato a **Dino Cavallo**. Grandi amici nella vita, nel lavoro e nello sport, sono protagonisti di questa staffetta categoriale assolutamente necessaria per restituire una guida al gruppo dei tassisti brindisini. Naturalmente, il pensiero va al povero Fabio, la cui scomparsa ha lasciato un vuoto immenso. «Sono orgoglioso di ricoprire questo ruolo e onorato per la fiducia accordatami dai colleghi, ma ovviamente - ha dichiarato Cavallo - non avrei mai voluto che accadesse per i motivi che purtroppo tutti conosciamo. Fabio è stato un grande presidente, ma soprattutto un grande amico e una persona eccezionale. Si è sempre prodigato per i colleghi e, nonostante la malattia, è stato un lavoratore eccezionale sino alla fine. Per questo, spero di poter essere all'altezza non tanto del ruolo, quanto piuttosto dello stesso Fabio che lo ha svolto con grande professionalità e abnegazione». E noi siamo certi che Dino Cavallo ricoprirà nel migliore dei modi il suo incarico, onorando la memoria di Fabio.



Liceo Ettore Palumbo

SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE • LINGUISTICO

Via Achille Grandi, 17 - 72100 Brindisi

+39 0831 583124 brpm010003@istruzione.it

www.liceopalumbo.edu.it

CONTROVENTO

Maledetta rete senza regole!

Banalità del male, banalità dell'idiocia. Orrore e ribrezzo. La bimba palermitana è morta per nostra colpa. E così pare anche il bambino barese. Per il cinismo, il lassismo, l'ipocrisia di tutti noi che accettiamo passivi che la nostra cosiddetta civiltà si nutra di subdole barbarie. Non è la prima volta che minori, o comunque persone fragili, perdono la vita per praticare «giochi» social demenziali e pericolosi. Una società con i giusti anticorpi avrebbe già da tempo risolto radicalmente tutti i problemi generati da soggetti psicopatici che pensano e attuano queste e altre simili forme degenerative di tipo criminoso. Invece, per un distorto concetto di libertà, non si è avuto mai il coraggio di varare una legislazione internazionale che delinei con precisione gli ambiti e i limiti dei network, imponendo ai provider regole certe e invalicabili, la cui infrazione deve sempre comportare dure sanzioni civili e penali. Non basta prevedere l'intervento dell'autorità giudiziaria a delitto commesso, come non basta al cittadino avere la facoltà di intasare



ulteriormente il lavoro delle Procure con le denunce per violazione della privacy. Ora, dopo la tragica scomparsa delle piccole vittime innocenti che volevano diventare star dei social, la decisione del Garante per la protezione dei dati personali di «sospendere» fino a metà febbraio la piattaforma TikTok che promuove, tra gli altri, questi edificanti «challenge» ad alto rischio, fa ridere e fa indignare al contempo.

Basta, finiamola con queste matte bestialità e con l'inaccettabile linea morbida che vorrebbe normare in punta di diritto civile ciò che invece urge ingabbiare in leggi di carattere penale. Basta con lo scaricare la responsabilità della vigilanza ai genitori dei minorenni e ai loro educatori: è la legge che deve tutelare preventivamente i diritti e la salute psicofisica dei minori. Qui si assiste al-

l'assurda ipocrisia di un sistema sociale che istituisce le «fasce protette» in tv per non creare turbamenti ai piccoli (ma loro quelle parolacce evitate le praticano e le sentono in giro), mentre poi fa finta di non sapere che gli stessi piccoli, con un semplice click, possono accedere al più stomachevole dei siti porno o di morte. Vergogna! Siamo diventati tutti come le tre scimmie Garzanti: non vediamo, non sentiamo, non parliamo. Ma quando arriva l'ora della responsabilità e del coraggio? Chi sarà il primo politico, giurista o ... *influencer* a dire che lo smartphone è un'arma, e che per averla bisogna avere il ... porto d'armi? Allora, cellulari polifunzionali soltanto ai maggiorenni, telefonini con funzioni ridotte ai minori. E per la rete (mantenetevi forte), censura e repressione, quando è necessario. Non vi disorientate, nessun oscurantismo liberticida, ma solo recupero di quei valori fondanti di ogni sana, saggia civiltà. Una democrazia è veramente libera e forte quanto più l'autentica libertà viene tutelata da leggi forti.

Bastiancontrario

ROTARY

Web: risparmio e risparmiatori



Il Rotary Club Ceglie Messapica - Terra dei Messapi ha organizzato per venerdì 29 gennaio 2021, alle ore 20,30, su piattaforma digitale GOOGLE MEET, una conferenza dal titolo "La tutela del risparmio e dei risparmiatori". Come relatore dell'incontro rotariano è stato invitato l'avv. Emilio Graziuso, Presidente del Coordinamento Nazionale "Dalla Parte del Consumatore", il quale, negli ultimi venti anni, ha legato il proprio nome alle battaglie giudiziarie a tutela dei risparmiatori. «Come Rotary Club abbiamo sentito l'esigenza, in questo particolare momento storico, di puntare i riflettori su un tema di grande impatto economico, giuridico e sociale quale quello della tutela dei risparmiatori - afferma il dott. Giuseppe De Paola, Presidente del Rotary Club Ceglie Messapica -. Attraverso l'organizzazione di una apposita conferenza su tale delicato argomento vogliamo, da un lato, approfondire le maggiori criticità registratesi negli ultimi anni nei rapporti tra risparmiatori e Banche, dall'altro, comprendere le reali prospettive future di tali rapporti». Il Rotary Club nell'ambito della propria attività di service ha tra i propri obiettivi quello della sensibilizzazione ed alfabetizzazione in materia di risparmio ed è proprio nel perseguimento di tale finalità che il Rotary Club Ceglie Messapica ha organizzato la conferenza «La tutela del risparmio e dei risparmiatori». «Siamo certi - conclude il dott. De Paola - che attraverso questa conferenza, aperta al pubblico, attraverso la piattaforma digitale google meet, potremmo fornire una informazione utile a coloro che vi parteciperanno affinché gli stessi siano più consapevoli dei propri diritti e delle relative forme di tutela». All'incontro, aperto al pubblico, si potrà partecipare collegandosi al link <https://meet.google.com/prj-twzf-zcv>

Dr. Paolo Miano
medicina estetica

BRINDISI - Via Cortine 3
Telefono 0831 562547
Cellulare 333.2080589



ABUSIVISMO

Fondi per la demolizione di opere



Il Governo, con decreto del 9 dicembre 2020 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ha messo a disposizione dei Comuni fondi per la demolizione di opere abusive. La candidatura del Comune di Brindisi all'avviso del MIT è stata disposta nell'autunno scorso con delibera di giunta comunale numero 352/2020: venivano richieste 150mila euro per l'abbattimento di un lido abusivo, un rudere di fronte all'ospedale Perrino e opere realizzate su area a rischio idrogeologico. Le opere candidabili, infatti, erano quelle connesse ad interventi di rimozione o di demolizione delle opere o degli immobili realizzati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire (art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380), per i quali era stato adottato

un provvedimento definitivo di rimozione o di demolizione non eseguito nei termini stabiliti.

In particolare, l'avviso del MIT stabiliva priorità in relazione agli abusi riguardanti edifici o ampliamenti edilizi con volumetrie pari o superiori a 450 metri cubi, insistenti su specifiche aree (aree demaniali o di proprietà di altri enti pubblici; aree a rischio idrogeologico; aree sismiche; aree sottoposte a tutela paesaggistica e/o ambientale). Sulla base dei criteri del MIT, tra l'altro coincidenti con quelli già forniti dall'amministrazione comunale con la deliberazione commissariale numero 212/2018, la giunta ha individuato tre immobili da demolire: opere abusive realizzate su area di proprietà pubblica (Asl Brindisi) nei pressi dell'ospedale Perrino; o-

pere abusive realizzate su area ad elevato rischio idrogeologico-Canale Patri; opere abusive realizzate su area in parte demaniale, in parte agricola lungo la Costa Nord, sottoposta a tutela paesaggistica (lido abusivo).

Il Comune di Brindisi procederà alla previa acquisizione gratuita al patrimonio demaniale delle aree oggetto di intervento, quindi alla progettazione esecutiva e all'affidamento dei lavori di ripristino dello stato dei luoghi. La restante quota, pari ad ulteriori 150mila euro, è già stata impegnata sul bilancio dell'ente, nei capitoli relativi alle sanzioni pecuniarie comminate ai sensi dell'art. 31 comma 4bis del DPR 380/01 per i casi di inottemperanza agli ordini di demolizione impartiti dal settore Urbanistica Comunale. La lotta all'abusivismo, connessa alla difesa del suolo, alla tutela dei beni paesaggistici e culturali, alla salvaguardia dei beni pubblici, è uno degli asset del settore Urbanistica, ed anche uno strumento di pianificazione e riordino del territorio, mediante il ripristino dei luoghi e della legittimità violata.

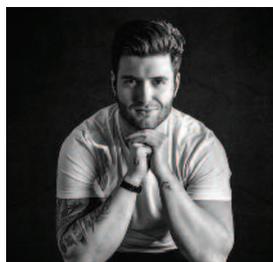
POLO MESSAPIA

Un incontro con l'On. Gero Grassi



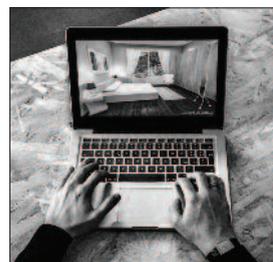
Lunedì 1 febbraio, presso la sede «De Marco» di Brindisi, alle ore 10.00, l'atteso incontro con l'On. **Gero Grassi**, nell'ambito del Progetto

«Moro Vive», promosso dal Consiglio regionale della Puglia, con lo scopo di mantenere viva la memoria e il pensiero di **Aldo Moro** (foto), Costituente dal 1946 al 1948, Deputato dal 1948 al 1978, Ministro della Giustizia, della Pubblica Istruzione, degli Esteri e Presidente del Consiglio e, soprattutto, vittima del terrorismo. Ospite di indiscussa statura istituzionale Gero Grassi, che, nella sua lunga carriera politica, grazie alla Commissione d'inchiesta sul caso Moro da lui voluta nel 2013, ha potuto scavare nel torbido degli anni di piombo, indagando nelle pieghe degli accordi tra Stato e Mafia, alla ricerca di una verità ancora tutta da scoprire. Grassi incontrerà gli studenti delle classi quarta e quinta del Polo Messapia sia in presenza che in videoconferenza, con cui dialogherà sull'importanza della memoria storica, senza la quale il presente resta confinato nell'oblio, sempre pronto a replicare contesti subdoli e perversi. Sarà un'occasione per incontrare e conoscere il nuovo Prefetto di Brindisi **Carolina Bellantoni**, presenza stimata sul territorio dal mondo della Scuola locale per aver speso energie, tempo e tutta la sua competenza nella volontà di dare risposte certe e rassicuranti alla comunità scolastica, proposte risolutive a studenti e famiglie in primis, trascinati dall'emergenza Covid-19.



GIANMARCOMIANO
INTERIORDESIGNER

www.gianmarcomiano.it
info@gianmarcomiano.it
+39 340 4745622



Cento anni fa, due teatri. Il Goldoni e il San Marco, palcoscenico a Livorno di uno degli eventi politici più importanti della storia italiana, la fondazione del Partito Comunista d'Italia. I teatri erano luoghi fondativi della politica. Come il Teatro Rossi di Pisa, un teatro del Settecento 'all'italiana' abbandonato all'indifferenza e al degrado, la cui riapertura segnava l'avvio della cosiddetta primavera dei teatri occupati (il Teatro Valle di Roma, il Coppola di Catania, l'ex Asilo Filangeri di Napoli, tra i tanti). Una delle tante esperienze di ricucitura e rigenerazione urbana simbolo di un nuovo modo di fare politica di giovani cittadini e attori che mettevano al centro della loro azione il bene comune, il valore d'uso rispetto al valore dello scambio, la dimensione della cura e della diversità. Già, due teatri, icone di una memorabile pagina della storia della politica italiana.

Oggi il mondo della scena è fermo per pandemia e le parole aspettano di tornare sulle tavole del palcoscenico per restituire un nuovo immaginario, mescolando il desiderio di ascoltarle a quello di scoprire un tempo completamente immune al Covid. Era il 21 gennaio 1921, nasceva il Partito Comunista Italiano e il San Marco non era più teatro già da qualche anno. Quello che sarebbe dovuto diventare, come scrisse Umberto Terracini, «un lungo giorno senza crepuscolo», vide l'alba in un luogo di decadenza e di abbandono, un'enorme pancia sventrata, senza panche né sedie, con le finestre rotte e il tetto squarciato. Le cronache del tempo raccontano che «I delegati, che rapidamente avevano occupato la platea del San Marco, non vi trovarono panche sulle quali assidersi e dovettero restare per ore e ore ritti

CENTENARIO DELLA NASCITA DEL PCI

Teatri, teatro della politica e della storia



in piedi. Sul loro capo, dagli ampi squarci del tetto infracidito, venivano giù scrosci di pioggia a riparo dei quali si aprivano gli ombrelli. Tra palchi senza parapetti e sudici tendaggi sbrindellati che pendevano attorno al boccascena». Il teatro è sempre stato legato alla realtà. Ma c'è anche qualcosa di romantico nella immagine dei delegati comunisti costretti a restare in piedi per ore, zuppi d'acqua e intorpiditi dal freddo. I luoghi sono la memoria che li distingue, sono pieni della vita, della speranza, delle idee, del coraggio, in alcuni casi del sangue degli uomini che li hanno abitati, per questo dialogano con chi torna a visitarli. Come fossero parole di pietra, scandite con gravità e lentezza. Il *Tanta vis admonitionis inest in locis* di Cicerone rimanda alla potenza evocativa dei luoghi. Pisone, passeggiando nei luoghi frequentati un tempo da Platone e Demostene, immagina le loro figure animate, come dentro una scena teatrale.

Oggi i teatri aspettano che il Covid allenti la sua morsa per tornare a scavare nel

tempo, a offrire buone domande e smascherare le apparenze: con quella pagina di storia della politica, un teatro di Livorno, ridotto a poco più di un accozzo di frantumi, ha fatto straordinariamente ciò cui il teatro è destinato per costituzione, mettere in scena un sogno collettivo, scucire l'uniformità, entrare come un vomere nelle passioni del pensiero, provocare la dialettica. Raccontare il tempo non come si racconta una storia, ma come si legge un manifesto o una lingua nuova. Che avessero ragione loro, quei delegati fatti di pioggia e soviet, o avesse ragione Turati, che era rimasto con gli altri al Goldoni, perché pensava che il socialismo non fosse l'opera di «un'ora o di un anno» di rivoluzione, ma il lavoro perseverante e tenace di decenni di riforme, non ha importanza. Importa che quella storia sia conosciuta e riconosciuta, fra le storie che hanno fatto di noi quello che siamo, nel bene e nel male. Chi osserva oggi un teatro chiuso, un sipario abbassato, dunque, avverte netta la forza evocativa del teatro, ascolta le sue parole,

quelle passate, quelle interrotte, quelle che aspettano di andare in scena. Immagina la sua poltrona nella semioscurità della sala e diventa spettatore e attore, delegato e militante, visionario e cercatore, disperato ed eretico.

Tanti, troppi sono i teatri come il San Marco di Livorno, dove sorgeva il «sole dell'avvenire» spuntando dietro un sipario sbrecciato e sotto un cielo grondante. Tanti, troppi teatri che ora ammiccano al passante e che, malgrado ciò, non finiranno mai nel limbo dei monumenti. Non vi è finito il Teatro San Marco, dal quale si levano ancora a distanza le note dell'Internazionale.

Il teatro è uno di quei luoghi in cui ritrovano senso le parole dell'Amleto di Shakespeare: *This time is out of joints*, questo tempo è scardinato. Oggi scardinato nel procedere infido di una pandemia. E come nell'Amleto di Shakespeare, dalle porte scardinate del tempo, tornano a parlarci paure e spettri. Quelli agitati dalla distanza dalle parole e dal pensiero, dall'urgenza visionaria, dalla socialità, da quella intensità emotiva che illumina e scuote. Due teatri, due storie parallele che hanno scritto il Novecento. Pasolini diceva che l'uomo si è accorto della realtà solo quando l'ha rappresentata e che niente di meglio del teatro ha mai potuto rappresentarla. Ora che il Novecento è finito, con il suo corredo di documentari televisivi, sulla scena è rimasto un teatro, il San Marco, eroico e romantico, ferito e immortale, protagonista di una storia che ha acceso cuori e riaperto speranze. Emblema decadente e incrollabile di un teatro che mai diventerà monumento.

Stavolta però la storia la conosciamo, prima ancora di rappresentarla.

Roberto Romeo

DONAZIONE

Raccolta di sangue Avis Brindisi

Il Centro Trasfusionale ha bisogno di sangue, per questo motivo l'Avis Comunale di Brindisi OdV ha promosso e organizzato due raccolte sangue: la prima si è tenuta mercoledì 27 gennaio, la seconda è in programma domenica 31 gennaio. Entrambe in collaborazione con il personale del SIMT di Brindisi. La raccolta di domenica prossima si terrà dalle ore 8 alle 12 (ultimo emocromo) presso la sede dell'Avis Comunale di Brindisi, sita in piazza Di Summa presso l'ex ospedale, con l'ausilio dell'apposita autotemoteca della Asl. Ad ogni donatore verrà consegnato un simpatico gadget! Inoltre, chiunque abbia effettuato almeno una donazione di sangue intero o emocomponenti tra il 2019 ed il 2020 potrà sottoporsi al test sierologico per rilevare la presenza di anticorpi anti SARS CoV 2. Verranno rispettati i protocolli di sicurezza anticontagio contenuti nel disposto del CNS e del SRC Puglia, in osservanza del D.P.C.M. del 5 gennaio 2021. Per questo motivo, si accederà alla donazione previa prenotazione per fascia oraria, in modo da evita-



re assembramenti.

Per donare occorre essere in buona salute (non avere avuto febbre e non essere stati a contatto, negli ultimi 14 giorni, con persone che hanno eseguito il tampone per la positività al covid-19 e che sono risultate positive o in dubbio), pesare più di 50 kg, non aver assunto far-

maci (antinfiammatori negli ultimi 5 giorni, antibiotici ed antistaminici negli ultimi 15), non aver fatto piercing e tatuaggi né aver subito interventi chirurgici negli ultimi quattro mesi, avere uno stile di vita corretto. Prima della donazione mattutina è consigliabile fare una colazione leggera (tè, caffè, succo di frutta con due-tre biscotti secchi o due fette biscottate con marmellata), escludendo alimenti contenenti latte e suoi derivati. E come al solito, pubblichiamo una frase che accompagna l'impegno dell'Avis comunale di Brindisi: «Non è tanto quello che facciamo, ma quanto amore mettiamo nel farlo. Non è tanto quello che diamo, ma quanto amore mettiamo nel dare».

Per ulteriori informazioni e/o per prenotarsi per la donazione sangue, rivolgersi a: Avis comunale di Brindisi odv, piazza A. Di Summa c/o ex ospedale, telefonando al numero **0831.523232** oppure al **375.5282712** oppure inviando una e-mail a: **brindisi.comunale@avis.it** o un messaggio privato alla seguente pagina facebook: **Avis comunale di Brindisi odv**.

Agenda su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp. E' sufficiente richiederla al 337.825995 indicando semplicemente nome e cognome. Vi ricordiamo che è attivo il nuovo sito del nostro giornale all'indirizzo www.agendabrindisi.it sul quale è comunque disponibile il link.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 30 gennaio 2021

• **Commenda**

Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Domenica 31 gennaio 2021

• **Doria**

Via S. Angelo, 87
Telefono 0831.562300

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 30 gennaio 2021

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

• **Favia**

Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• **Commenda**

Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• **Chiga**

Via Sicilia, 68 - 0831.581196

• **Cecere**

Viale Belgio, 22
Telefono 0831.572149

• **Minnuta**

Via Minnuta, 1 - 0831.451916

Domenica 31 gennaio 2021

• **Piazza Mercato**

Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

• **Doria**

Via S. Angelo, 87
Telefono 0831.562300

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668



Orario di Apertura
Lun-Sab 8.00-22.00
Domenica 8.30-13.30
16.30-20.30
Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995
info@farmaciacorsoroma.it
 Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine

Misurazione della Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXXI • N. 4 • 29 gennaio 2021 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

HARRISON SI È INFORTUNATO NEL MATCH DI CHAMPIONS CONTRO BURGOS



D'Angelo Harrison si riscalda prima della gara di Champions League (Foto Maurizio De Virgiliis)

D'Angelo ti aspettiamo

BRINDISI-REGGIO EMILIA: DIRETTA EUROSPORT PLAYER LUNEDÌ ALLE 20.30

NBR
HAPPY CASA
New Basket Brindisi
ZONA 85
LBA LEGADIRET SERIE A

**Lunedì 1 - Ore 20.15
su Antenna Sud 85**

In diretta dal palasport
Elio Pentassuglia per
Brindisi-Reggio Emilia

Conduce Antonio Celeste
con la collaborazione di
Francesco Guadalupi

BASKET Dopo la sconfitta interna in BCL con Burgos

Brindisi, posticipo con Reggio

Si conclude con il secondo nel girone H la prima fase della Champions League per la Happy Casa Brindisi. La formazione biancoazzurra perde anche la gara di ritorno col Burgos (86-90) dopo aver giocato alla pari con gli spagnoli, decisamente più precisi nel tiro da fuori. Purtroppo, a metà partita si è infortunato D'Angelo Harrison: nfortunio occorso ad Harrison: distorsione di primo grado del ginocchio sinistro con lieve edema intrarticolare. Serviranno altri controlli per determinati tempi e modalità del recupero.

Archiviata la prima fase di Champions League, in casa New Basket Brindisi si torna a pensare al campionato dopo la giornata di riposo della scorsa domenica. Zanelli e compagni saranno in campo lunedì sera (1° febbraio - ore 20.30) per la seconda giornata di ritorno quando in contrada Masseriola arriverà la UnaHotels Reggio Emilia. La compagine reggiana, allenata da Antimo Martino, rispetto all'andata si è rinforzata nelle scorse settimane con l'innesto di due giocatori molto interessanti, che hanno entrambi già giocato in Lega A: Petteri Koponen e Dominique Sutton. Il play-



Brindisi-Burgos (Foto MDV)

guardia finlandese dal 2008 al 2012 ha vestito la maglia della Virtus Bologna prima di intraprendere un cammino importante con club blasonati come Kimki Mosca, Barcellona e Bayern Monaco. Diverso il percorso di Sutton, che dopo la poco entusiasmante esperienza fatta proprio a Brindisi lo scorso anno (7 presenze e 50 punti) e le due stagioni con l'Aquila Trento, ha accettato la proposta della Pallacanestro Reggiana per rimettersi in gioco. I biancorossi di coach Martino costituiscono un team ben assortito tra giocatori giovani e meno giovani, squadra leggera che corre tanto. Primo marcatore del gruppo è il folletto Brandon Taylor, 16,5 la sua media punti per gara e buone mani nelle conclusioni sia dal perimetro che dalla lunga distanza,

molto bravo a creare dal palleggio. Imprevedibile nelle prestazioni e con un buon bagaglio tecnico la guardia Bostic, ex Caserta e Sassari, buon difensore e discreta mano dall'arco. Doppia cifra nelle statistiche anche per Kyzlink, un esterno che non è mai troppo costante nelle prestazioni, ma pericoloso se va in striscia col tiro da tre punti. Fa parte del reparto esterni Leo Candi, regista che sfrutta molto di più la sua fisicità grazie al metro e 90 di altezza e poco atletismo. Gran dominatore d'area il pivot Frank Elegar, ottimo saltatore e migliore marcatore per Reggio con quasi il 66% da due. Al suo fianco Baldi Rossi, atleta dal doppio ruolo (ala-pivot), più un numero quattro che ama uscire dietro la linea da tre punti da dove viaggia con buone medie realizzative.

Seppur nelle zone medio-basse della classifica con 14 punti, la Una Hotels non è assolutamente un avversario da sottovalutare, anzi. Considerando la possibilità per coach Martino di giocare con due «piccoli» come Taylor e Candi o Koponen, affiancando anche Bostic, potrebbe creare qualche problema alla difesa biancoazzurra.

Francesco Guadalupi**DIARIO**

Sorteggio BCL e tour de force

La sconfitta interna con Burgos priva l'Happy Casa Brindisi del prestigio del primato nel proprio girone di qualificazione, ma non cambia le prospettive continentali dei biancoazzurri che erano già certi della partecipazione alla fase successiva della Champions League. E' la prima volta in quattro esperienze continentali che Brindisi supera il primo turno e quindi sarà tra le migliori 16 squadre della competizione. Il format della fase a playoffs prevede la composizione di quattro gironi da quattro squadre ciascuno con incontri di andata e ritorno, così come avvenuto in regular season. Data di inizio 2/3 marzo 2021, conclusione prevista il previsto il 6/7 aprile 2021. Le prime due squadre di ogni girone accederanno alla Final Eight, in programma dal 5 al 9 maggio 2021 in sede da stabilire. Il sorteggio per la composizione dei gironi sarà effettuato martedì 2 febbraio alle 16.00 in diretta streaming sul sito championsleague.basketball e sui canali facebook societari dalla Patrick Baumann House of Basketball.

Per la serie A, la NBB si appresta ad affrontare un tour de force perchè giocherà lunedì 1° febbraio in casa con Reggio Emilia (posticipo della terza di ritorno), giovedì 4 febbraio il recupero della gara di Varese (ultima di andata) e domenica 7 febbraio il match esterno con Treviso. Dal 12 febbraio (venerdì) sarà impegnata nella Final Eight di Coppa nel Forum di Assago: avversario del quarto di finale l'Allianz Trieste.

NavVer
MONTAGGI srl

Partner
Happy
Casa
Brindisi

Navitalia s.r.l.

CALCIO La scomparsa dell'ex giocatore del Brindisi**Nel ricordo di Mario Brugnerotto**

Nella lunga, storica lista di calciatori che hanno contribuito ad elevare il calcio brindisino ai livelli nazionali, nelle primissime posizioni troviamo Mario Brugnerotto. Vera bandiera del Brindisi, totalizzò 277 presenze ricoprendo meritatamente il ruolo di capitano. Per il suo aspetto nordico, fisico possente, capelli biondi, i tifosi lo soprannominarono «il tedesco». Giocava nel ruolo di stopper (difensore centrale), con la maglia numero 5, era un coriaceo combattente, insuperabile nel gioco aereo, sempre corretto e rispettoso dell'avversario, nella vita di ogni giorno era un uomo mite, sempre disponibile. I suoi esordi calcistici nelle giovanili della Sampdoria, destinato a giocare in A, nel 1959, voluto dall'allenatore Renato Michellini, si trasferì a Brindisi in serie D e vi rimase fino all'estate del



1966, quando venne ceduto al Barletta appena promosso in C, accumulando 105 presenze e 2 goal.

Nel 1969, voluto dal commendatore Franco Fanuzzi, ritornò a giocare nel Brindisi per altre tre stagioni, nel corso delle quali divenne uno dei protagonisti della storica promozione in serie B nella stagione 1971/1972, facendo parte della famosa squadra allenata dal brasiliano Luis Vinicio, rimasta nel cuore dei brindisini. Concluse la carriera di calciatore nel Fasano per poi intraprendere quella di allenatore in alcune squa-

dre del Salento. Fu guidato da tanti bravi allenatori, ma quello cui rimase maggiormente legato è stato Luis Vinicio. In una intervista del 2004, nel corso del quale gli venne chiesto il perché della sua scelta di spostarsi al sud, rispose che non se lo spiegava. Era lontano dai suoi piani, poi l'affetto dei tifosi, la città, il clima e infine l'amore, lo trattennero per il resto della sua vita. Si sposò con la brindisina Alba Valente nel 1965 con la quale avviò un elegante negozio di articoli da regalo, poi chiuso nel 2004. Ebbe un figlio, Silvano, docente di disegno e storia dell'arte presso il Liceo Scientifico dell'Istituto Bachelet di Abbiategrasso (Milano). Si è spento, dopo una lunga malattia degenerativa, nella propria abitazione, la sera del 24 gennaio, all'età di 82 anni.

Tantissimi sono stati i messaggi di cordoglio giunti alla famiglia da parte dei tanti tifosi brindisini e non solo, attraverso i social. Anche noi di Agenda Brindisi ci associamo al dolore che ha colpito la signora Alba e il figlio Silvano, dedicando al «gigante» buono, un breve ma sentito ricordo.

Sergio Pizzi

SOCIETÀ**I chiarimenti di Mino Distante**

Rinviata la partita della tredicesima giornata Brindisi-Sorrento, le attenzioni dei tifosi si concentrano sulle vicende societarie. I preannunciati ingressi di imprenditori che però non entrano mai mostrano le evidenti frizioni tra i soci. La conseguenza è che alcuni giocatori, con uno stipendio notevole per le possibilità delle casse societarie, vengono lasciati partire, sostituiti da altri giovani promettenti. La rosa a disposizione del bravo tecnico De Luca è sempre più formata da under. La pandemia, come in altri settori, sta mandato gradualmente in crisi numerose società di calcio e il Brindisi non poteva «sfuggire» a questo crollo. Chi segue attentamente le vicende societarie è l'Associazione Perbrindisi la quale, con un comunicato, ha sollecitato chiarezza, particolarmente sui preannunciati imprenditori Mino Distante e Daniele Arigliano, mai entrati in società. L'editore Mino Distante, sentitosi chiamato in causa, ha così replicato: «In relazione alla nota emessa dall'associazione PerBrindisi, il sottoscritto Domenico Distante, confermando l'avvenuto incontro citato nel comunicato, specifica che l'ingresso in società prevedeva una serie di argomentazioni da sviluppare a seguito dell'incontro stesso, che al momento però non si sono concretizzate. Non volendo entrare nel merito del dibattito interno alla società, credo sia corretto da parte mia, nel rispetto della città e dei tifosi, chiarire questo aspetto».

Seguiteci sul nuovo sito del nostro giornale

www.agendabrindisi.it

CRONACA - POLITICA - ATTUALITÀ - RUBRICHE - DIARIO - SPORT

CINEMA

La proposta della settimana

Fate: The Winx Saga – Il debutto delle fatine italiane su Netflix, pur segnato dalle accuse di whitewashing, è un successo. Ma tra live-action e cartone le differenze abbondano. Bloom, Stella, Aisha e le altre fate della dimensione magica della serie Netflix spopolano e hanno generato un franchise da far invidia ai supereroi americani della Marvel. *Winx Saga*, tuttavia, non è per bambini, bensì una serie young adult con un target di riferimento che ne esclude la visione ai minori di 14 anni. Le fate studentesse della scuola di magia Alfea sono le tipiche protagoniste di questo genere più maturo, si danno alle droghe ricreative, dicono le parolacce, fanno sesso e così via ma i loro crucci sono gli stessi di tutte le teenager umane e magiche dell'universo: hanno conflitti con i genitori e gli insegnanti, litigano e fanno pace con gli amici, hanno relazioni sentimentali tumultuose e cercano se stesse e un posto nel mondo. La serie inizia con l'arrivo di Bloom, fata figlia di umani e cresciuta sulla Terra (in California), alla scuola di magia: qui è destinata a convivere con le sue simili, in particolare le «compagne di suite» Stella, Aisha, Terra e Musa



con gli Specialisti (i guerrieri) e gli insegnanti, tra questi il tosto istruttore Saul Silva, lo scienziato Harvey e la preside Dowling. A premere contro i confini dell'istituto, contenuti da una barriera magica, i Bruciati, mostri aggressivi e letali che tengono in uno stato di agitazione e allerta i cittadini dei vari mondi magici, in particolare Solaria, patria di Stella, di cui è principessa ed erede. A parte soggetto e personaggi, *Winx Saga* è molto diverso dal cartone animato: le longilinee fatine dalle ali glitterate hanno perso le ali, complice l'evoluzione della specie, spiega la preside Dowling, e pertanto non si trasformano (se non in casi straordinari). Tra le winx protagoniste, manca la fata della tecnologia Tecna, mentre quella della Natura, Flora, è stata sostituita da sua «cugina» Terra. Musa, fata della musica, è diventata l'empatica del gruppo e ha anche cambiato etnia. Fate non è scam-

pata alle immane critiche lanciate dalla rete: esteticamente sono più simili ai cloni delle Winx, le Witch; ma soprattutto, è stata colpita dalla denuncia lanciata a Netflix di whitewashing operata sulle più esotiche Flora e Musa (Aisha, invece, resta una ragazza di colore) e in generale su tutto il corpo studentesco di Alfea, per la stragrande maggioranza bianco e molto inglese. Gli autori di *Winx Saga* preferiscono diversificare puntando sui membri della comunità Lgbt+ e le persone sovrappeso (un unico esemplare per categoria). Se in un'ottica generale la serie è l'ennesimo young adult soprannaturale *Fate* si salva perché rompe gli schemi: ognuna delle ragazze è destinata a smentire l'etichetta che le è stata affibbiata: l'«outsider» è una futura leader, la «queen bee» una vittima di abusi familiari, la «complessata» una campionessa di sangue freddo e autocontrollo. La loro lotta per liberarsi dai pregiudizi e trovare se stesse è la parte più riuscita, mentre quella «magica» con l'ennesima cospirazione e l'omertà degli adulti, gli sviluppi politici e militari molto meno.

Serena Di Lorenzo

DIARIO

Farmacia Corso Roma: concorso

Presso la **Farmacia Corso Roma** di Brindisi è possibile partecipare all'iniziativa «Il più bel gesto d'amore», un concorso nel quale viene premiato chi vive e pensa con amore. Può partecipare chiunque, gratuitamente e senza limiti di età. E' sufficiente ritirare il modulo in farmacia e raccontare il più bel gesto d'amore a cui si è assistito, che sia stato fatto o ricevuto. Una volta terminato il racconto, basta riconsegnare il modulo in farmacia entro il 31 gennaio. I racconti saranno premiati da una giuria esterna nel giorno di San Valentino il 14 Febbraio: il vincitore riceverà un buono del valore di 100 euro in prodotti cosmetici. Seguiranno altre comunicazioni. Informazioni: **0831.523995**.



Laurea magistrale per Alba Bruno



Il volto raggianti dell'amica **Alba Bruno** nel giorno della laurea, conseguita presso l'Università degli Studi della Campania «Luigi Vanvitelli» (Dipartimento di scienze politiche), corso di laurea magistrale in scienze e tecniche delle pubbliche amministrazioni. Tesi in fondamenti del diritto europeo: «*Le XII Tavole e le fonti arcaiche del ius*». Relatrice la prof.ssa **Claudia Iodice**. Ancora felicitazioni dagli amici più cari e dalla direzione di Agenda Brindisi.

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

La Fioreria
di Costantini Ronzino

BRINDISI - Corso Roma, 105
Tel. 0831 560629
info@lafioreriabrindisi.it
www.lafioreriabrindisi.it



REGIONE
PUGLIA



POLO TECNICO PROFESSIONALE **Messapia**

PRESENTA

Moro Vive

*Con la partecipazione straordinaria
dell' On. Gero GRASSI*



Intervento introduttivo

Prof.ssa Rita Ortenzia DE VITO
Dirigente Scolastico

Saluti istituzionali

Dott.ssa Carolina BELLANTONI
Prefetto di Brindisi

Referente progetto

Prof.ssa Anna CASTIELLO

LUN

01
FEB

2021

ORE
10.00

Progetto dedicato ad Aldo Moro
del Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale

I.I.S.S. FERRARIS-DE MARCO-VALZANI





ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it